

## **REGIONE SICILIANA**

## ASSESSORATO BENI CULTURALI ED IDENTITA' SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI ED IDENTITA' SICILIANA

	IL DIRIGENTE GENERALE
VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO	il D.P.R. 30.08.1975 n° 637;
VISTA	la L.R. 01.08.1977 n° 80;
VISTA	la L.R. 15.05.2000 n° 10
VISTO	il D.leg.vo n°42/04 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – e succ. modif. ed integr.
VISTO	il D.P.R. 13.09.2005 n° 296 contenente "regolamento concernente i criteri e le modalità di
	concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato"
VISTA	la nota prot. n. 9831/DR-SS del 15/6/2018 con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione
	Regionale Sicilia – chiede l'autorizzazione alla concessione in uso dell'immobile demaniale
	denominato "Ex convento e carcere di San Vito" identificato al Catasto terreni e fabbricati del
	Comune di Agrigento al fgl. 142, p.lla 3055 (Ente Urbano) e fgl. 142 p.lla 3055, mq. 6.196
	ubicato in Via San Vito snc di proprietà del Demanio dello Stato;
VISTA	la "Dichiarazione Comune di Intenti" tra l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Sicilia
	e la Regione Siciliana, sottoscritta il 2/3/2015 nell'ambito del Progetto "Valore Paese- Dimore"
	e che in tale ambito si inseriscono le iniziative "Valore Paese – Fari 2015 e Fari, Torri ed
	Edifici Costieri 2016 e più di recente il progetto CAMMINI E PERCORSI che propone un
	modello di valorizzazione turistico-culturale principalmente legato ai temi del turismo
	sostenibile, attività e servizi di supporto al camminatore, pellegrino e ciclista e promozione del
	territorio;
VISTO	il parere sottoposto a condizioni, della Soprintendenza di Agrigento emesso con note prott. n.
	805 del 28/01/19 e n. 2359 dell' 11/03/2019 con le quali si esprime parere favorevole alla

CAMMINI E PERCORSI-RITENUTO pertanto di dover accogliere l'istanza dell'Agenzia del Demanio

## DECRETA

concessione dell'immobile sottoposto a tutela con D.D.S. n.2113 dell'8/11/2011; CONSIDERATO che la destinazione d'uso dell'immobile è coerente con il progetto di valorizzazione -

ART. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, si autorizza ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia - alla concessione in uso dell'immobile demaniale denominato "Ex convento e carcere di San Vito" identificato al Catasto terreni e fabbricati del Comune di Agrigento al fgl. 142, p.lla 3055 (Ente Urbano) e fgl. 142 p.lla 3055, complessivamente mq. 6.196 ubicato in Via San Vito snc di proprietà del Demanio dello Stato.

- ART. 2) Il presente provvedimento autorizza la concessione, in conformità al parere reso dalla Soprintendenza di Agrigento con note prot. N°805 del 28/01/19 e prot. 2359 dell'11/11/2011; alle seguenti condizioni :
  - che venga previsto ogni opportuno intervento di restauro, consolidamento e risanamento al fine di garantire la buona conservazione del bene.
  - a chiunque ne abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, è fatto divieto di modificare, restaurare l'immobile in oggetto senza la preventiva autorizzazione prescritta dal combinato disposto degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.42/04; E' fatto obbligo, altresì, ai medesimi di sottoporre alla competente Soprintendenza i progetti di eventuali opere che intendessero eseguire sull'immobile stesso al fine di ottenere la preventiva autorizzazione. Soltanto nei casi di assoluta urgenza possono essere eseguiti lavori provvisori indispensabili ad evitare danni materiali ai beni sottoposti a tutela, purchè ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, alla quale dovranno essere inviati tempestivamente i progetti definitivi per l'approvazione, come disposto dall'art. 27 del citato D. Lgs. n. 42/04;
  - le destinazioni d'uso future non dovranno essere suscettibili di arrecare pregiudizio alla conservazione dell'immobile e comunque dovranno risultare compatibili con il carattere storico e artistico dell'immobile medesimo e dovranno essere preventivamente comunicate alla Soprintendenza competente di Agrigento, consentendone altresì il pubblico accesso per motivi di studio.
- ART. 3) Ai sensi del comma 2 dell'art. 57 bis del citato D.Lgs. N° 42/04 ss.mm. le condizioni di cui al precedente art. 2) dovranno essere riportate nell'atto di concessione. L'inosservanza delle medesime, da parte del concessionario, comunicata dal Soprintendente all'Amministrazione cui il bene appartiene, dà luogo su richiesta della stessa Amministrazione, alla revoca della concessione.
- ART. 4) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle disposizioni in materia di tutela.
- ART. 5) Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e sarà notificato all'agenzia del Demanio- Direzione Regionale Sicilia .

Palermo, 2 aprile 2019

IL DIRIGENTE GENERALE Sergio Alessandro f.to